

INAIL - UNEM, 24/03/2021

1° Webinar «IMPARARE DALL'ESPERIENZA OPERATIVA»

L'esperienza di ISPRA nelle ispezioni sul Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti

Ing. Romualdo Marrazzo

*Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche,
dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive (VAL-RTEC)*

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

- ISPRA svolge un ruolo di **organo tecnico nazionale in supporto al MiTE** nella implementazione nazionale delle **direttive “Seveso”** (da ultimo: D. Lgs. 105/2015)
 - Definizione dei **contenuti tecnici di norme e decreti** correlati in ambito RIR
 - Predisposizione **dell’Inventario nazionale degli stabilimenti RIR** ed altri DB correlati
 - **Ispezioni SGS-PIR su stabilimenti SS (e SI)** su base regolare e a seguito di IR
 - **Supporto per attività internazionali** (EU, OECD, OSCE)
 - Coordinamento e **indirizzo di ARPA nell’ambito del SNPA**
 - **Collaborazione con altre Autorità** competenti per i RIR (MI – VVF; DPC; MIT)

Programma e tematiche

- Ispezioni sul Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR)
- Analisi dell'esperienza operativa per l'individuazione di elementi critici
- Risultanze ispettive: principali non conformità

Scopo, finalità e svolgimento dell'attività ispettiva

Ispezioni sul Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR)

Scopo delle ispezioni (art. 27 e all. H)

- Le ispezioni SGS-PIR sono svolte al fine di consentire un **esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione** di stabilimento, verificando:
 - che il **gestore** abbia adottato **misure adeguate**, tenuto conto delle attività esercitate nello stabilimento, per **prevenire qualsiasi incidente rilevante** e disponga dei mezzi sufficienti a **limitare le conseguenze** di incidenti rilevanti all'interno ed all'esterno del sito
 - che **i dati e le informazioni** contenuti nel rapporto di sicurezza o in altra **documentazione** attinente descrivano fedelmente la **situazione dello stabilimento**, e che le informazioni di cui **all'articolo 23** (sui rischi e le misure di sicurezza) siano rese **pubbliche**

- **I fase**: ... *documentazione preliminare* ...
- **II fase**: La Commissione procede all'analisi dell'esperienza operativa, sulla base delle **'schede analisi esperienza operativa'**, compilate dal gestore, al fine di individuare **eventuali criticità di carattere gestionale**, con il **supporto della tabella 'eventi – misure'**, compilata dal gestore (con cui le schede devono **raccordarsi**)
- **III fase**: ... *rapporto finale* ...

L'esperienza operativa come strumento analitico nelle ispezioni SGS-PIR

Analisi dell'esperienza operativa per l'individuazione di elementi critici

Le schede dell'analisi dell'esperienza operativa

- Il gestore compila la **scheda, una per ogni evento significativo accaduto**, con rif. alla numerazione del pertinente **punto di riscontro** della check-list
- La Commissione, congiuntamente con il gestore, procede **all'analisi di ogni scheda**, al fine di individuare i **fattori gestionali** connessi con ogni **evento** che sono risultati **carenti**, ovvero **non completamente attuati** o **non adeguati alla realtà** dello stabilimento
 - ***preliminarmente e funzionalmente all'analisi delle liste di riscontro (effettuata successivamente), e a valle dell'individuazione di elementi gestionali critici connessi con l'analisi dei rischi, con il supporto della tabella eventimisure***

Le schede dell'analisi dell'esperienza operativa

Rif. n.	Data	Titolo	
Descrizione tecnica sintetica dell'evento (con particolare riferimento alle cause tecniche e gestionali)			
Sistemi tecnici critici :			
Fattore gestionale	Descrizione	Azioni intraprese	Azioni previste / programmate



- Analisi estesa agli **eventi significativi** occorsi almeno negli **ultimi 10 anni**
- **Evento significativo**: incidente, quasi-incidente o **anomalia** di funzionamento/gestione atto a
 - evidenziare **possibili carenze gestionali** interessate al verificarsi dell'evento
 - focalizzare **l'attenzione su possibilità di miglioramento**
 - in termini specifici di **risposta puntuale** all'evento
 - in termini generali di **adeguamento dello stabilimento**, nel suo insieme, e del suo SGS-PIR

Le schede come strumento analitico di ispezione

- Analisi singolo **incidente** deve evidenziare **fattori gestionali** (carenze SGS adottato dal gestore) come **cause primarie** dell'evento, direttamente **connessi con l'evento** o con le **condizioni/circostanze relative** ad esso
- **Fattori gestionali**: più **difficilmente individuabili** di quelli impiantistici (anche se correlati con essi), ma **maggiormente efficaci** ai fini del raggiungimento dell'obiettivo dell'ispezione
- **Frequenza di comparsa fattore gestionale** (rif. lista di riscontro) fornisce **reale indice di criticità** del fattore stesso nello stabilimento esaminato, in relazione a **SGS adottato** ed alla specificità di **processo**

Raccordo con l'analisi dei sistemi tecnici critici

- Necessario evidenziare il **raccordo** con l'analisi dei **sistemi tecnici critici** individuati dal gestore nella **tabella 'eventi-misure'**

Eventi incidentali ipotizzati nel Rapporto di Sicurezza (*)	Misure adottate			
	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato	per seguire l'evoluzione dell'evento ipotizzato
	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza	Sistemi finalizzati alla raccolta di elementi / dati utili per la ricostruzione dell'evento(**)
Es: Rottura manichetta travaso				

Note

(*) Devono essere inclusi anche gli scenari caratterizzati da basse frequenze di accadimento, laddove esse siano il risultato della adozione di specifiche misure e di sistemi di prevenzione di cui sia comunque ipotizzabile il malfunzionamento

(**) Evidenziare se, per l'evento incidentale in esame, è prevista strumentazione o altri sistemi che possano permettere di valutare le tipologie e le quantità delle sostanze pericolose coinvolte nell'evento (ad esempio DCS, sistemi PLC, telecamere, stazione meteo, rilevatori di sostanze pericolose, ecc.).

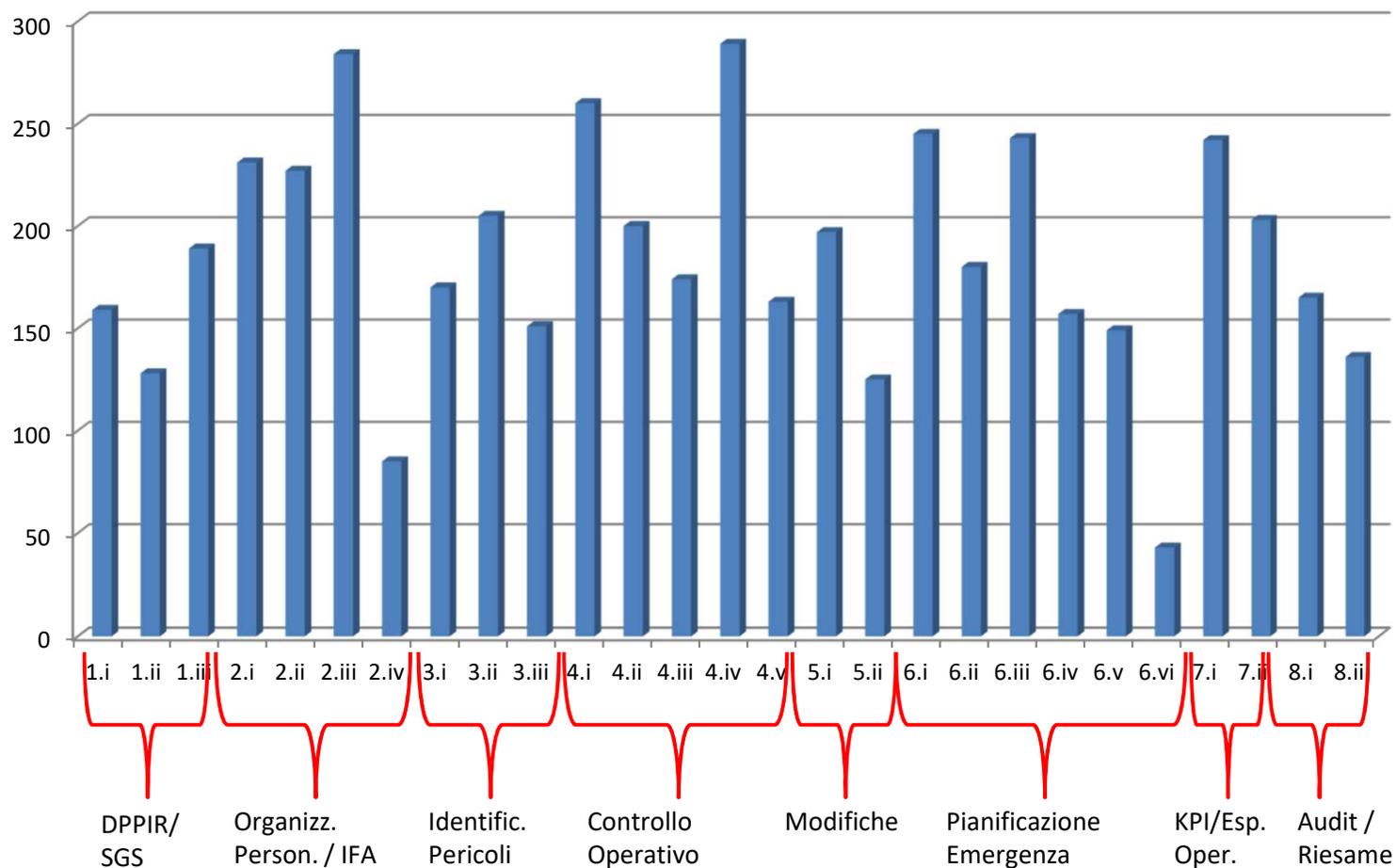
- Gestore deve indicare se **nell'evento** sono stati **coinvolti i componenti hardware** (apparecchiatura, sistema di controllo, ecc.) individuati come **critici** ai fini del **SGS-PIR**
 - Eventuali **necessità di aggiornamento o modifica della gestione** del componente stesso in ordine a: frequenza di **manutenzione**, **scelta** del componente stesso

Raccomandazioni e proposte di prescrizioni ricorrenti

Risultanze ispettive: principali non conformità

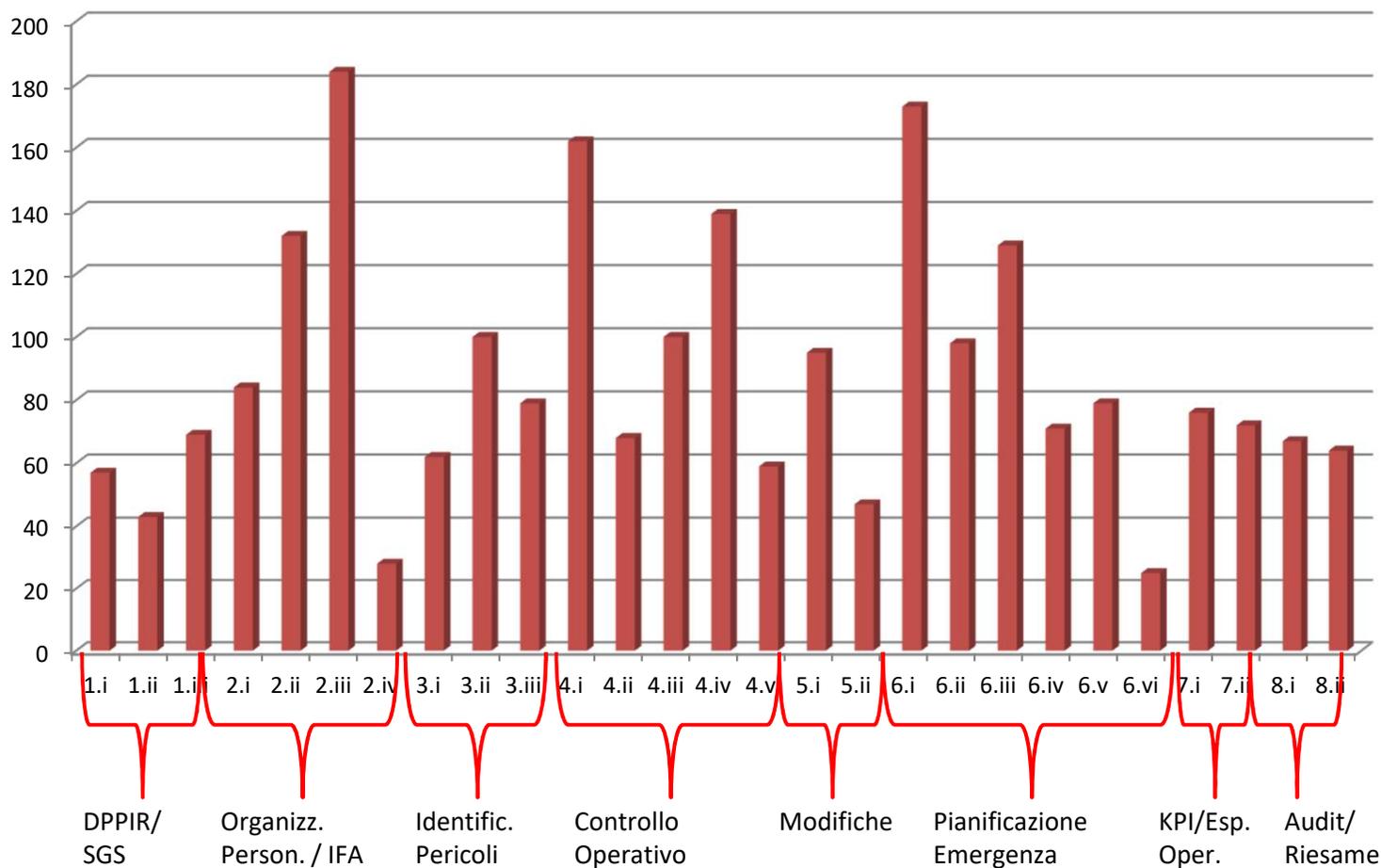
Le raccomandazioni sul SGS-PIR

- *Campione di un triennio di attività ispettiva nazionale*



Le proposte di prescrizioni sul SGS-PIR

- *Campione di un triennio di attività ispettiva nazionale*



Analisi esperienza operativa: necessità di miglioramento

- **Interscambio** di informazioni sugli **incidenti** occorsi con stabilimenti che svolgono **attività analoghe**, sia nazionali che esteri
 - *Coinvolgimento della **sede centrale** e/o di **Associazioni di Categoria***
- Analisi degli eventi incidentali, approfondendo la **descrizione dei relativi fattori gestionali** connessi oltre ai **sistemi tecnici critici** interessati, tenendone traccia nelle **analisi documentali**
 - Contenuti delle **schede di analisi dell'esperienza operativa**
- **Comunicazione e diffusione** a tutti i livelli aziendali
 - Specifiche **sessioni di formazione** sull'analisi dell'esperienza operativa, svolgendo appositi **test di verifica** dell'apprendimento
 - Aggiornamento/refreshing **dell'addestramento in campo** sulle Istruzioni Operative, soprattutto **se connesse a specifici eventi**
 - Discussione delle **risultanze** in occasione delle **riunioni di riesame**

Domande???...

romualdo.marrazzo@isprambiente.it

Grazie per l'attenzione!